

SONO I VERI TRASCINATORI DEL "MADE IN ITALY" NEL MONDO, INSIEME A CIBO E ARREDAMENTO

# Piastrelle, scarpe e occhiali l'orgoglio di casa nostra

Dalla moda all'arredamento, passando per la meccanica e l'edilizia. Non è solo il cibo a trainare il Made in Italy nel mondo. Un marchio che ci rende unici ed è indubbiamente il più richiesto in Italia e all'estero.

C'è infatti un altro modo per identificare i prodotti italiani più apprezzati oltre confine ed è quello delle "quattro A", vale a dire Abbigliamento-moda, Arredo-casa, Automazione-meccanica e Alimentare.

I mercati sui quali il Made in Italy è maggiormente richiesto sono quelli dei paesi dell'Unione Europea e dell'America, a cui si sono aggiunti negli ultimi anni anche i paesi asiatici, Cina in primis e l'Africa.

L'Italia, secondo il rapporto I.T.A.L.I.A. - Geografie del nuovo made in Italy realizzato da Fondazione Symbola, Unioncamere e dalla Fondazione Edison di Marco Fortis, vanta 844 prodotti, su un totale di 5.117, classificatisi primi, secondi o terzi al mondo per saldo commerciale attivo con l'estero, per un valore complessivo di 161 miliardi di dollari.

**Piastrelle in ceramica.** Un

grande sforzo di innovazione ha fatto delle piastrelle prodotte in Italia le più apprezzate nel mondo. Gli ultimi dati ufficiali parlando di un export di 4,3 miliardi, pari a poco meno dell'85% delle vendite complessive. Lo sbocco principale delle nostre ceramiche è il mercato tedesco, con oltre 50 milioni di metri quadrati venduti e un incremento di oltre il +6% in quantità e del +7,6% in valore. Il Distretto ceramico di Sassuolo rappresenta la "capitale mondiale" del settore, con le sue 600 imprese e oltre duemila addetti, da solo produce l'80% del totale nazionale.

**Calzature.** Le scarpe italiane possono essere considerate, insieme al cibo, uno dei simboli del Made in Italy. Classiche o sportive, da uomo i da donna, le scarpe italiane hanno conquistato il primato di prodotto d'eccellenza a livello internazionale. Nonostante le difficoltà che nel 2016 hanno portato alla chiusura di 97 calzaturifici e all'aumento della cassa integrazione, il saldo commerciale del settore è rimasto attivo, atte-

standosi intorno ai 3,47 miliardi di euro. Ma il successo delle calzature made in Italy, grazie ad aziende venete, lombarde e dall'operosa Emilia Romagna, ha fatto registrare una crescita del 5%.

**Occhiali da vista e da sole.** Il fatturato delle circa 900 aziende della filiera dell'occhialeria Made in Italy, che danno lavoro a oltre 17 mila persone, hanno portato la produzione a 3,7 miliardi di euro, ma il dato eccezionale è l'export, di poco inferiore al 90% e pari a 3,57 miliardi, in crescita del 3,6%. La contraffazione in questo campo è sempre stata un problema, ma quanto ad esportazione di prodotti Made in Italy, siamo in cima alla vetta.

**Arredamento.** L'Italia è terza nel mondo per l'export di mobili, coprendo l'8% del mercato, pari a circa 395 miliardi di dollari. Design, innovazione, creatività, capacità industriale rendono unica la produzione italiana di arredo. I principali mercati di sbocco dell'arredo Made in Italy sono: Usa, Spagna e Francia.

